



- 8 GIU. 2007

Direzione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 23-6823 in data 10/3/2007

Oggetto: Comune di FARA NOVARESE  
Provincia di NOVARA  
**VARIANTE STRUTTURALE n.3 AL P.R.G.C.**  
Deliberazione di Consiglio Comunale n.30 in data 27.9.2006  
Legge Regionale 05.12.1977 n.56 e s.m.i.  
**Pratica n.A61108**

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art.15 della L.r. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i.

La Variante in oggetto è da intendersi approvata con le seguenti prescrizioni:

- 1) Nelle legende delle tavole costituenti il PRGC vigente e sul frontespizio dell'elaborato 1A "Norme di Attuazione vigenti è da intendersi inserita la dizione che recita:  
"Ai sensi della L.R.56/77 e s.m.i., art.8, c.4°, le prescrizioni di cui al punto 2 dell'Allegato A alla D.C.R.n.383-28587 del 5 ottobre 2004, così come definite dalle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Provinciale, all'art.1.3, comma 1, lettera d) "prescrizioni" (integrate o modificate ex-officio dalla delibera consiliare di approvazione) sono da considerarsi immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati."
- 2) L'Elab.1A-"Norme di Attuazione" del PRGC vigente, approvato con D.G.R.n.90-40619 del 28.11.1994, è così modificato ed integrato:
  - 2.a) **Art.1:** quale ultimo comma è aggiunto il seguente testo:  
"Gli elaborati costituenti la Variante n.3 al PRGC, adottati con Delibera di Consiglio Comunale n.30 del 27.09.2007 sono i seguenti:
    - Elab. A:Relazione-Relazione di compatibilità ambientale della Variante Strutturale n.3 ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/96
    - Elab.Geo1:Relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o opere pubbliche di particolare importanza (ai sensi dell'art.14, 2b della L.R.n.56/77).
    - Elab. A1:Parti oggetto di Variante - scala 1:2.000
    - Elab. 2:Azzonamento aree urbane - scala 1:2.000
    - Elab. 3: Azzonamento aree extraurbane - scala 1:5.000"
  - 2.b) **Art.3:** è aggiunto quale ultimo comma il seguente testo:  
"I terreni di proprietà della Fondazione Ordine Mauriziano, non individuati dal Pano regolatore con destinazione residenziale e/o produttiva, sono vincolati all'uso agricolo. Tale vincolo ha la validità stabilita dall'art.18 ter delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale."
  - 2.c) E' introdotto il seguente nuovo articolo:

C.so Bolzano, 44  
10121 Torino  
Tel.011.4321428  
Fax011.4324804



**“Art.23bis-AREE INTERESSATE DALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA STRADA PROVINCIALE. CLASSI DI IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA E CONDIZIONI PER LA REALIZZAZIONE.**

1° *Le aree interessate dalla nuova strada provinciale di evitamento dell'abitato di Fara, sono classificate ai sensi della Circ.P.G.R.n.7/LAP dell'8.05.1996 con le seguenti classi di idoneità geomorfologica all'utilizzazione urbanistica:*

**CLASSE II:** *“Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere superate attraverso l'adozione e il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di Norme Tecniche di Attuazione ispirate al D.M. 11 marzo 1988 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto. Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionare la propensione all'edificabilità”.*

**Sottoclasse IIb2**

*Tale classe riguarda le aree localizzate nelle porzioni occidentali del territorio comunale nell'ambito del livello fondamentale della pianura, caratterizzate da terreni a granulometria ghiaiosa passanti a valle della linea dei fontanili a terreni prevalentemente sabbiosi con falda freatica avente soggiacenza superficiale (inferiore ai 3 m.)*

*In tale classe le relazioni geologiche e geotecniche dovranno esaminare prioritariamente le condizioni di stabilità con particolare riferimento alle opere di scavo e di fondazione, soprattutto in relazione alla presenza di terreni a mediocri o scadenti caratteristiche geotecniche e alla presenza di falda superficiale o subaffiorante.*

*Ogni nuova opera sarà preceduta da approfondite verifiche locali di carattere geologico e geotecnica secondo quanto previsto all'art. 21 delle presenti norme e in coerenza con il D.M. 11 marzo 1988 e, ove presente il vincolo idrogeologico ai sensi R.D. n.3267/23, con i disposti della L.R. n. 45/89.*

**CLASSE III:** *“Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, questi ultimi derivanti dalle urbanizzazioni dell'area, sono tali da impedirne l'utilizzo qualora inedificate, richiedendo viceversa la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente”. La classe III relativa alle aree interferite dalla nuova strada provinciale è inserita nella Sottoclasse IIIa2.*

*In questa classe sono presenti le aree inedificate comprese nelle fasce di rispetto della Roggia Mora e del Cavo La Cantorina, esterne al perimetro edificato.*

*Nelle aree comprese in classe IIIa2 il progetto definitivo/esecutivo della nuova strada provinciale dovrà essere redatto sulla base di rigorosi accertamenti geologici, geotecnica, idrogeologici e idraulici che stabiliscano gli accorgimenti tecnici atti a garantire la fattibilità degli interventi stessi nell'ambito di requisiti di sicurezza propria e tali da non aggravare la situazione di pericolosità esistente.*

2° *Il progetto definitivo della strada e la successiva attuazione dovranno rispettare:*

- *tutte le condizioni puntualmente elencate ai punti A-B-C-D-E-F della scheda geologico-tecnica contenuta nell'elab.Geo1 adottato con Deliberazione di Consiglio comunale n.30 del 27.09.2006;*
- *le prescrizioni tecniche conclusive del procedimento di Verifica VIA indicate nel documento allegato alla Determina Dirigenziale n.2986/2006 del 3.7.2006, rettificata con la Determina Dirigenziale n.3206/2006 del 13.7.2006, della Provincia di Novara.”*

Il Dirigente del Settore Urbanistico  
Territoriale - Area Provincia di Novara  
*arch. Angela M. MALOSSO*

Il Referente d'Area  
della Direzione Regionale  
*arch. Margherita BIANCO*